

CENTRO DI ASCOLTO DI TREMEZZO

RELAZIONE ANNUALE 2021

Il Centro di Ascolto è uno strumento che la comunità cristiana si dà per ascoltare in modo attivo coloro che si trovano in difficoltà e si colloca tra quegli strumenti operativi che aiutano a capire che la funzione pedagogica della Caritas non è una questione teorica, ma deve realizzarsi in una pratica coerente e credibile di servizio.

L'ascolto è lo stile, il modo di essere che qualifica l'attività del Centro e che racchiude in sé le motivazioni profonde che ne richiamano la dimensione evangelica.

Dalla comunità il Centro di Ascolto riceve il mandato dell'ascolto dei poveri e ad essa riporta le richieste dei poveri, ricoprendo un ruolo pastorale.

(da IL CENTRO DI ASCOLTO CARITAS, manuale operativo)

BREVE STORIA

È attivo dal 1999, dopo il periodo di preparazione. Aperto inizialmente il giovedì pomeriggio ed il sabato mattina, poi solo il giovedì perché l'accesso e la frequenza delle persone si erano concentrati su tale giorno. Nei primi anni è stato guidato dal sacerdote incaricato dalla zona pastorale Tremezzina; da dieci anni è attiva la funzione del coordinatore laico e da sei, dopo un periodo di assenza, è di nuovo presente la figura del sacerdote responsabile, incaricato dal vicariato di Lenno – Menaggio. Dal mese di novembre 2019 il servizio è affidato a p. Mario Zappella, parroco di Colunno e Sala Comacina, subentrato al sacerdote guanelliano don Attilio Mazzola che ha affiancato l'equipe per due anni, dall'autunno 2017 all'autunno 2019. Ancor prima l'incarico era assunto da don Giuseppe Tentori, allora parroco di Isola-Ossuccio. Il ruolo di coordinatore, ancora per l'anno 2021, è stato ricoperto da Giorgio Bordoli. Per l'anno 2022 è prevista la sostituzione nell'incarico. Da sempre il CdA è ubicato presso la parrocchia di Tremezzo. Sorto inizialmente per esercitare la principale funzione di ascolto, ha poi attivato nella stessa sede il servizio distribuzione di viveri e vestiario, sulla spinta della crisi economica e dei bisogni espressi. Con la fine dell'anno 2016, per ridare primaria importanza all'ascolto ed evitare rischi di assistenzialismo, si è proceduto alla separazione dell'ascolto (colloqui con le persone, informazione sui servizi e le risorse presenti sul territorio, accompagnamento, orientamento..) dalla distribuzione dei viveri. Dal 2017 il servizio distribuzione vestiario è gestito da volontarie dell'associazione di solidarietà "Il Cerino", in località Acquaseria / San Siro.

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

Da gennaio 2017 il CdA è aperto il sabato mattina, dalle 9.30 alle 11.30, solo per l'ascolto; la distribuzione dei viveri dal mese di giugno 2019, considerato il numero degli utenti, è stata ridotta ad una sola giornata, il primo giovedì di ogni mese. Si accede al servizio tramite tesserino con validità di tre mesi, rinnovabile, che può essere richiesto durante i colloqui. I volontari disponibili per l'ascolto sono una decina. Durante lo scorso anno una persona ha terminato il proprio servizio. L'ascolto delle persone viene sempre effettuato da una coppia di volontari; si fa il possibile per garantire ogni volta una presenza maschile ed una femminile. L'equipe dei volontari si incontra ogni 15 giorni, il martedì dalle 17.30 alle 19.30, per la formazione curata dal sacerdote responsabile, per esaminare le richieste delle persone ed i possibili interventi, monitorare le singole situazioni, programmare le forme di collaborazione con altri enti e strutture di servizio, valutare l'andamento generale del CdA.

Il Centro di Ascolto

- è “uno” strumento e non “lo” strumento a cui delegare il compito di ascolto dei poveri;
- è un luogo fisico, concreto, visibile, facilmente individuabile, conosciuto dalla comunità; la sua presenza dovrebbe essere percepita come risorsa nell’ambito del territorio;
- è un punto di riferimento per le persone in difficoltà che trovano qualcuno che le accoglie, ascolta, orienta e accompagna alla conoscenza e all’utilizzo delle risorse disponibili;
- è un’antenna, un punto di osservazione privilegiato, un “bacino di raccolta dati” per la conoscenza delle situazioni di emarginazione presenti sul territorio.

L’ANNO 2021: DESCRIZIONE

Dopo il periodo di stretto lockdown, che ci ha costretti a modificare più volte le modalità di relazione e di ascolto delle persone, adeguandole via via alle normative anti-pandemia, nel 2021 abbiamo potuto riacquistare una regolare stabilità.

Nel corso dell’anno i volontari sono stati regolarmente presenti il sabato mattina per i colloqui, tranne per un breve periodo a cavallo dei mesi di settembre ed ottobre: in poche settimane ci siamo trasferiti in una nuova sede, sempre nell’ambito del complesso che ospita le strutture parrocchiali di Tremezzo; la sede che abbiamo occupato da sempre è stata destinata ad abitazione del nuovo parroco poiché risulta centrale rispetto alle dimensioni della comunità pastorale affidatagli ed al CdA sono stati messi a disposizione altri locali che sono risultati consoni alle esigenze del servizio svolto ed assicurano alle persone che si rivolgono al Centro maggiore discrezione e riservatezza.

Le riunioni di equipe si sono svolte quasi sempre in presenza, in due luoghi diversi a seconda delle condizioni possibili di apertura: zona bianca o zona gialla. Nel primo caso l’equipe si è incontrata presso la sede, nel secondo ha utilizzato una sala parrocchiale a Sala Comacina, ospite del sacerdote responsabile del CdA.

Nella prima parte dell’anno abbiamo sostenuto quattro famiglie con i contributi erogati dal Fondo diocesano Famiglia Lavoro e supportato due comunità parrocchiali nella presentazione delle domande.

L’ANNO 2021: I NUMERI

Nel corso dell’anno si sono rivolti al CdA **9** persone singole, **7** coppie, **23** famiglie; il servizio svolto dal CdA ha raggiunto almeno **160 persone**.

Rispetto al 2020 (14 persone singole, 4 coppie, 34 famiglie), si registra una consistente diminuzione.

I volontari dell’equipe hanno sostenuto **75 colloqui** in presenza durante i **40 giorni** di apertura.

Riguardo al numero totale delle persone, si evidenzia la presenza di :

12 utenti italiani (anno 2020: 20 utenti)	27 utenti non italiani (anno 2020: 32 utenti i)	
36 utenti già conosciuti nell’anno o negli anni precedenti 3 utenti che si sono rivolti al CdA per la prima volta		
La seguente tabella indica le comunità di provenienza delle persone che si sono rivolte al CdA.		
Comunità pastorale	Persone - famiglie	n.
Colonno e Sala	X X X	3
Isola e Lenno	X X X X X X X X X X X X X X	14
Mezzegra, Tremezzo e Griante	X X X X X X X X	9
Menaggio, Croce, Loveno e Nobiallo	X X X X X X	6
Acquaseria e S. M. Rezzonico	X X	2
Plesio, Barna e Breglia	X X X	3
Grandola, Bene Lario, Grona e Naggio	X X	2
Vicariato Lenno e Menaggio		39

COLLABORAZION E LAVORO DI RETE

Lungo l'anno il CdA ha mantenuto contatti e collaborazioni con la CRI – delegazione di Menaggio (fornitura viveri dal programma di sostegno alimentare della Comunità Europea), con l'associazione di solidarietà "Il cerino" (monitoraggio punto scambio vestiario) e con Caritas decanale Porlezza (gestione comune di un caso).

Si sono tenuti regolari contatti con le assistenti sociali dell'Azienda sociale Centro Lario e Valli e, in alcuni casi, con le Amministrazioni comunali del territorio (Colonno, Griante, Menaggio, Tremezzina) per confrontare dati e informazioni, definire insieme progetti di aiuto e sostegno, monitorare l'evoluzione delle situazioni.

Nell'ambito del vicariato si è lavorato in sintonia per la presentazione delle domande al Fondo diocesano Famiglie Lavoro e la gestione dei contributi assegnati; si sono tenuti, secondo necessità, incontri individuali con alcuni parroci.

Da gennaio 2020, per un quinquennio, è in vigore un contratto di comodato tra Fondazione Caritas Solidarietà e Servizio onlus di Como e Parrocchia di s. Lorenzo di Tremezzo, che regola l'uso dei locali a disposizione del CdA e definisce i reciproci impegni. Il CdA versa alla Parrocchia un contributo annuale a rimborso delle spese di illuminazione, riscaldamento, utilizzo dell'acqua.

RESOCONTO ECONOMICO

ENTRATE		USCITE	
€ 7.000,00	Fondazione Caritas, fondi 8X1000	€ 2.648,23	contributi utenze energia elettrica o gas
€..2.000,00	.Santuario Madonna del Soccorso	€ 2.514,14	contributi vari
€..1.125,00.....	da privati, famiglie, enti, associazioni	€ 639,30	contributi spese riscaldamento
€ 840,00	donazioni da privati per buoni spesa	€ 1.470,00..	.. buoni spesa negozi convenzionati
		€ 2.460,00	. contributi per affitto
		€ 192,00	spese farmaceutiche
		€ 399,31	acquisto alimenti
		€ 637,80	contributi frequenze scolastiche
		€ 1.000,00	a parrocchia di Tremezzo (convenzione)
		€ 820,16	spese di gestione e di trasloco
€ 10.995,00	TOTALE	€ 12.778,94	TOTALE
€ 6.000,00	da Fondo diocesano Famiglia Lavoro per 4 famiglie prive di reddito	€ 6.000,00	ASSEGNATI A 4 FAMIGLIE

Rispetto all'anno 2.020 (entrate: € 19.830,00 : uscite: € 12.295,45), si riscontrano una notevole diminuzione delle entrate, soprattutto da privati ed associazioni del territorio, che furono particolarmente generose nel periodo della pandemia ed un leggero incremento delle uscite.

SERVIZIO DISTRIBUZIONE VIVERI

Il servizio è stato attivo per tutto l'anno, il primo giovedì di ciascun mese.

Hanno usufruito del servizio 37 persone o famiglie (2020: 50).

Ultimamente è stato scelto l'orario mattutino dalle 9.00 alle 12.00 che sembra più consono alle esigenze delle persone.

Lungo l'anno abbiamo registrato 227 accessi, diversamente distribuiti nel corso dei due semestri: ben 149 da gennaio a giugno, con una media di 25 accessi ogni mese, "solo" 78 nel secondo semestre, quasi dimezzati, con una media di 13 accessi mensili.

La notevole differenza è dovuta al fatto che nei primi mesi dell'anno si era sottoposti al regime di chiusura e restrizioni dovuti alla pandemia, dalla tarda primavera le riaperture e la ripresa del lavoro hanno consentito a molte famiglie una ritrovata autonomia.

I viveri sono stati forniti dalle parrocchie del vicariato che effettuano una volta all'anno la raccolta, dalla CRI – delegazione di Menaggio, che fornisce al CdA le derrate del programma della Comunità Europea per l'aiuto alle persone in difficoltà (=FEAD), tramite il Lyons club Menaggio, da alcune associazioni culturali o sportive operanti sul territorio.

Nei primi mesi dell'anno sono stati distribuiti a famiglie con più figli minori o con situazioni di malattia dieci buoni da € 100,00 cad., forniti tramite Caritas diocesana ed utilizzabili presso un supermercato attivo sul territorio.

Normalmente si accede al servizio con tagliando valido per tre mesi, rinnovabile per più periodi, che viene fornito alle persone che ne fanno richiesta durante i colloqui.

Chi vuole indirizzare persone presso il CdA deve sempre consigliare di presentarsi il sabato mattina ai volontari presenti per l'ascolto.

grazie

- a tutti coloro che ci hanno contattato, sostenuto, incoraggiato
- agli Enti e alle Associazioni con cui abbiamo collaborato
- alla Caritas diocesana ed al Coordinamento dei Centri di Ascolto per il supporto ed il confronto, graditi e preziosi

La relazione annuale è stata approvata nella riunione di equipe del Centro di Ascolto tenutasi martedì 05 aprile 2022.

Verrà inviata alle parrocchie del vicariato, al Consiglio pastorale vicariale, al Coordinamento diocesano dei Centri di Ascolto, alla rete dei collaboratori parrocchiali del nostro CdA, alle Amministrazioni comunali del territorio di riferimento, all'Azienda sociale Centro Lario e Valli, alle associazioni che, in diverso modo, hanno collaborato con il CdA.

Il Centro di Ascolto trova la sua identità irrinunciabile in due elementi fondamentali:

- **la capacità di ascolto**, che riconosce, valorizza, promuove e accompagna la persona nella sua dignità e unicità. Ascolto che propizia molti verbi: accogliere, accettare, accompagnare, animare, ammonire, avere a cuore, attendere
- **la possibilità di risposta**, che conosce le risorse strutturali e funzionali del territorio: ad esse accompagna ed invia, cosciente però di potersi riferire alle risorse relazionali della comunità, di cui il CdA è espressione. Il tempo, l'accoglienza familiare, la compagnia, l'accompagnamento, lo stare accanto, l'offrire del tempo sono le risorse del CdA.